

Report attività

GiFCO

GRUPPO ITALIANO FABBRICANTI CARTONE ONDULATO

2022



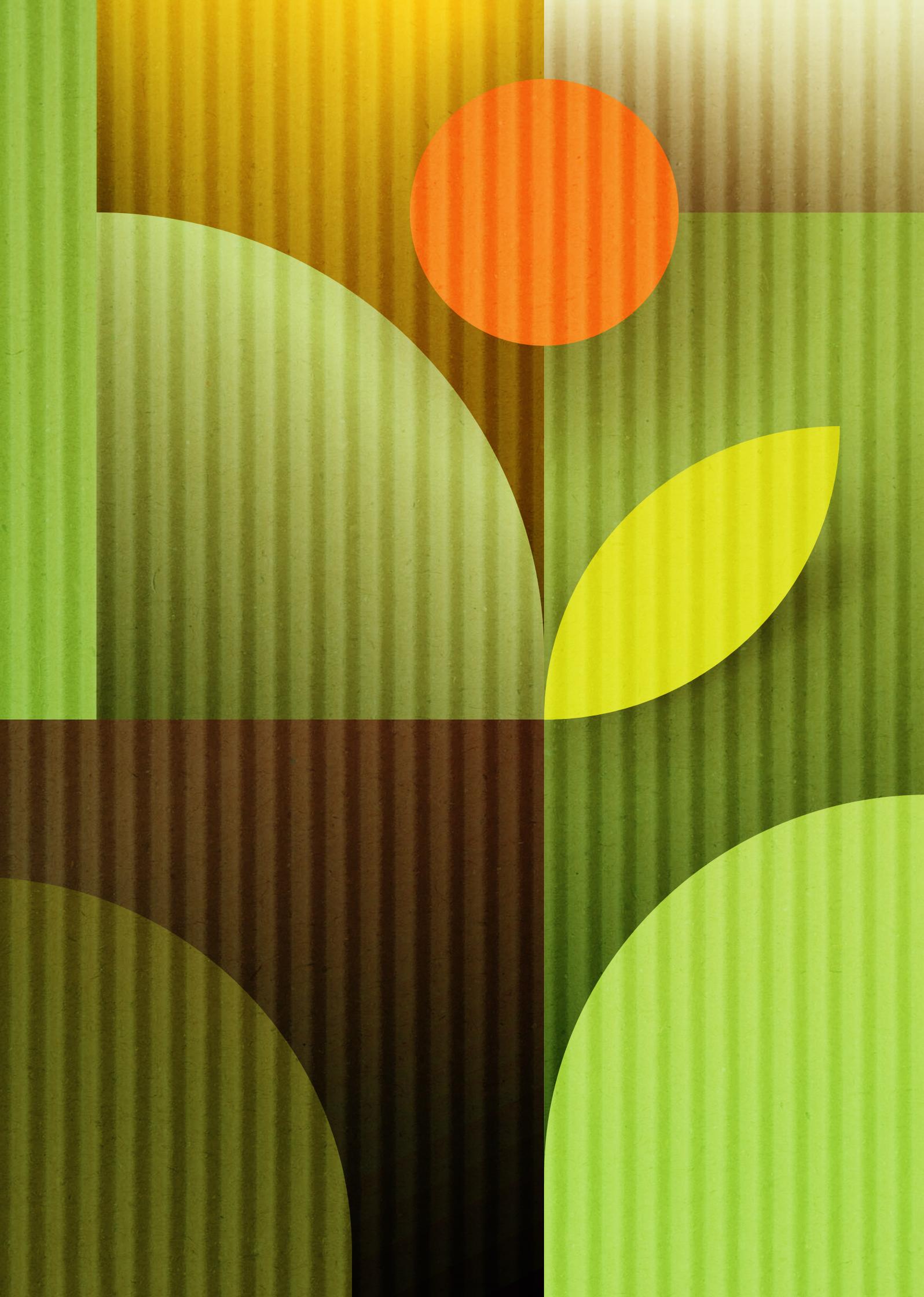
ASSOGRAFICI

Report attività 2022



INDICE

GIFCO	3
Attività GIFCO	5
Nuovi progetti	
Marchio Made Green in Italy	6
Monografia cartone ondulato	7
Attività ordinarie	
Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica, Cartotecnica e della Trasformazione (ENIP-GCT)	8
Commissione Prezzi Carta e Cartoni della Camera di Commercio di Milano	8
Formazione sul controllo qualità delle carte e degli imballaggi in cartone ondulato	8
Convegno annuale GIFCO	9
Governance GIFCO	11
FEFCO – Federazione Europea Cartone Ondulato	13
Progetti Fefco 2022	13
Eventi Fefco 2022	17



GIFCO

GIFCO – Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato è un'associazione che raggruppa le aziende italiane fabbricanti di cartone ondulato e di imballaggi in cartone ondulato destinati al confezionamento e alla movimentazione di prodotti alimentari e non alimentari.

Il gruppo fa parte di **FEFCO, la Federazione Europea Fabbricanti Cartone Ondulato**, ed è integrato in **Asso-grafici, l'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici**.

Gifco è da sempre un punto di riferimento per il settore e fornisce ai propri associati una gamma di servizi quali:

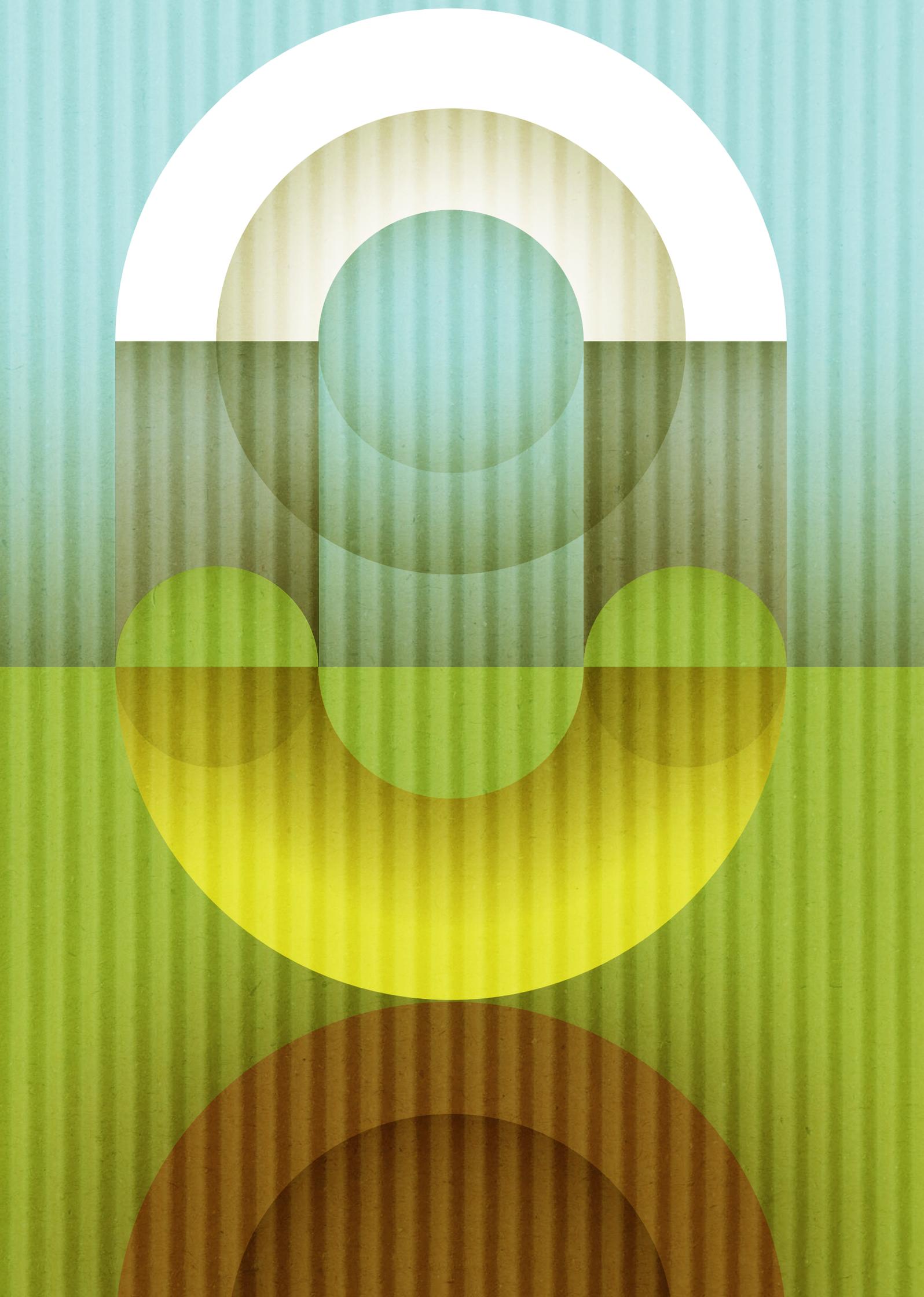
- informazioni su aspetti tecnici e normativi relativi al cartone ondulato attraverso un continuo monitoraggio e aggiornamento degli aspetti giuridico-legali e delle problematiche ambientali relative alla produzione e all'uso del packaging cellulosico.
- realizzazione di documenti statistici, economici e studi di settore.
- organizzazione di eventi e workshop su tematiche specifiche di interesse per il comparto.
- organizzazione di attività formative sul controllo qualità delle carte e degli imballaggi in cartone ondulato in collaborazione con enti e laboratori specializzati nel settore cartario.

PANORAMICA DEI SOCI

Aderiscono a Gifco in qualità di "Soci Ordinari" **29 aziende produttrici di cartone ondulato** per un totale di **52 stabilimenti produttivi** dislocati lungo il territorio nazionale.

Fanno inoltre parte del Gruppo **279 "Soci Trasformatrici"**, ovvero scatolifici che, non essendo produttori di cartone ondulato, lo acquistano esternamente e lo trasformano in imballaggi; e **58 "Soci Simpatizzanti"**, cioè aziende che si collocano tra i maggiori produttori, nazionali ed esteri, di macchinari, materie prime, materie sussidiarie e servizi tipici del settore.





ATTIVITÀ GIFCO

Rappresentare l'industria italiana del cartone ondulato di fronte alle istituzioni e a ogni altro stakeholder.

Promuovere i vantaggi del cartone ondulato come prodotto riciclabile, rinnovabile, sostenibile e che rispetta i principi del Green Deal europeo.

Promuovere le best practice in materia di salute e sicurezza.



Offrire supporto su tematiche scientifiche, normative e ambientali importanti per l'industria del cartone ondulato.

Sostenere le aziende associate raccogliendo e diffondendo informazioni preziose riguardanti la filiera cartaria.

Condividere esperienze e conoscenze tra i propri associati attraverso l'organizzazione di eventi come il **Convegno annuale**.



Nuovi progetti

Marchio Made Green in Italy. In tema di sostenibilità è ufficialmente partito, in collaborazione con Bestack (Consorzio delle aziende produttrici di imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta) e con il supporto di un partner tecnico come Ergo (spin-off della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa), il progetto del marchio Made Green in Italy, ovvero un progetto di definizione delle regole di rispetto ambientale di categoria per il cartone ondulato. Made Green in Italy è un marchio dell'ex Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) riservato ai prodotti delle aziende, o associazioni di aziende, che si dotano di Regole di Categoria di Prodotto (RCP) per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei propri prodotti e per misurarne il grado di sostenibilità.

A **inizio 2022** hanno preso il via le riunioni del gruppo di lavoro tecnico composto dai referenti di cinque aziende associate. Nei primi sei mesi si è svolta una fase preparatoria volta a definire l'Unità Funzionale (UF) di riferimento del settore cartone ondulato. A **luglio** è stata presentata la domanda di RCP (Regola Categoria Prodotto) al MITE.

A **ottobre** la domanda è stata accettata, così come l'ammissione al finanziamento del bando. L'accettazione corrisponde temporalmente all'inizio ufficiale del progetto che dovrà concludersi nel giro di otto mesi (**giugno 2023**). In un primo kick-off meeting svolto a fine ottobre sono state individuate **sei diverse fasi del progetto** con relativi timing di realizzazione.

Fase 1

Kick-off del progetto e presentazione check list (questionario); revisione e integrazione al Gruppo di lavoro Tecnico.

Fase 2

Presentazione questionario al Gruppo di lavoro Tecnico e approvazione.

Fase 3

Presentazione e somministrazione del questionario alle 14 aziende del campione e compilazione.

Fase 4

Elaborazione dei dati raccolti mediante software specializzato di Ergo. Analisi di screening e definizione RCP. Invio al Ministero.

Fase 5

Consultazione pubblica lanciata dal Ministero, eventuali integrazioni e redazione finale della RCP.

Fase 6

Pubblicazione da parte del Ministero della RCP per il settore del cartone ondulato.

Dopo la chiusura del progetto con la realizzazione della fase 6, **qualsiasi impresa del settore potrà chiedere la certificazione se si troverà nei parametri previsti.** Il percorso per ottenere la certificazione da un ente certificatore esterno, autorizzato dal ministero competente, e la concessione del marchio Made Green in Italy da apporre sui propri imballaggi prevederà i seguenti step:

- L'individuazione di un centro di consulenza che faccia uno studio LCA/PEF del processo produttivo.
- La raccolta dei dati in una apposita check list concordata con il centro di consulenza e in accordo con la RCP.
- L'elaborazione dei dati raccolti su uno specifico software LCA per valutare gli impatti ambientali per categoria.
- Gli impatti ambientali vengono classificati e aggregati secondo le regole della RCP per il confronto con il benchmark: se si è in classe A o in classe B, allora è possibile certificarsi, se si è in C no!
- Una volta appurato che si è in classe A o B, è possibile chiamare un ente di certificazione per la verifica di terza parte (Attenzione: se si è in classe B è necessario anche avere un piano di miglioramento dei propri impatti).

Monografia cartone ondulato. Nel 2022 il Consiglio di Presidenza Gifco ha deciso di ricostituire la Commissione Tecnica del Gruppo, affidando il ruolo di presidente e coordinatore della stessa ad Aladino Franceschini, persona di comprovata conoscenza tecnica ed esperienza nel settore. Come primo incarico gli viene affidato il progetto di revisione e aggiornamento della monografia sul cartone ondulato, la cui ultima edizione risale a più di venti anni fa (maggio 2000). La nuova edizione, che verrà ultimata nel corso del 2023, sarà composta da diversi capitoli che illustreranno, con un carattere sia informativo che formativo, le caratteristiche della carta e del cartone, oltre alle varie fasi della produzione del cartone ondulato e la sua trasformazione in imballaggio. Infine, ci saranno capitoli dedicati ai regolamenti tecnici europei e al tema della sostenibilità ambientale dell'imballaggio in cartone ondulato. La nuova monografia è stata concepita con lo scopo di avere tre peculiarità ed essere al tempo stesso divulgativa, propedeutica e formativa. In tal modo, sarà un fondamentale strumento in azienda per chi già lavora nel settore ma con competenze incomplete, per chi si avvicina per la prima volta ma non è coinvolto in produzione e per chi è coinvolto nel reparto tecnico produttivo e necessita di formazione.



Immagine puramente indicativa.



Attività ordinarie

Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica, Cartotecnica e della Trasformazione (ENIP-GCT)

È stato nominato un rappresentante del comparto del cartone ondulato all'interno del Consiglio Direttivo dell'Ente bilaterale. La mission istituzionale di questo Ente è di agevolare l'istruzione e la formazione grafica/cartotecnica negli istituti professionali al fine di favorire l'inserimento di giovani e studenti, debitamente formati, nel mondo del lavoro del settore grafico/cartotecnico, attraverso il riconoscimento presso il Ministero dell'Istruzione e le Regioni di corsi specifici per la formazione nelle scuole grafiche, ITS, istituti tecnici, ecc. Il tema dell'istruzione professionale è infatti strategico e l'Ente può fornire un indispensabile apporto. È infatti necessario favorire e stimolare la curvatura dei programmi degli istituti professionali e tecnici sulle concrete, mutate esigenze delle aziende e, proprio su questo, da diversi anni l'ENIP-GCT sta lavorando anche a favore dell'industria cartotecnica. L'attività dell'Ente è un'opportunità da sfruttare per la crescita del settore, che deve investire sull'istruzione dei giovani che si apprestano a entrarvi. Anche sulla formazione professionale, l'attività dell'Ente potrà essere molto utile in termini di studio e raccolta dei fabbisogni formativi, progettazione e sviluppo di proposte formative, sostegno e comunicazione delle proposte in essere, a partire da quelle che potranno nascere all'interno dell'Associazione. L'attività dell'Ente è quindi stata ritenuta per il futuro una leva importante per la crescita e lo sviluppo del settore del cartone ondulato.

Commissione Prezzi Carta e Cartoni CCIAA Milano

Nel corso del 2022 la Segreteria Gifco ha provveduto a rafforzare e rendere più efficace e rappresentativo il sistema di raccolta delle informazioni relative alla variazione dei prezzi di acquisto delle carte per ondulatori, al fine di ottenere i parametri di riferimento da utilizzarsi per l'attività di rilevazione mensile dei prezzi all'ingrosso da parte della Commissione Prezzi Carte e Cartoni della Camera di Commercio di Milano. Il sistema, vagliato da un parere legale che esclude qualsiasi possibile criticità antitrust, funziona attraverso la raccolta, a monte dell'incontro camerale, delle variazioni mensili dei prezzi di acquisto delle carte per ondulatori, segnalate per via telematica one-to-one alla Segreteria da un panel di Soci integrati Gifco ben rappresentativo del mercato.

Formazione su prestazioni del cartone ondulato

Le attività formative gratuite e a beneficio delle aziende associate sono continuate anche per il 2022 attraverso la formazione, sia a distanza che in presenza. È proseguita la collaborazione con il laboratorio *Centro Qualità Carta – Lucense* di Lucca per l'organizzazione delle consuete giornate di formazione sul controllo qualità delle carte e degli imballaggi in cartone ondulato. Il corso, articolato in quattro ore nella sua modalità digitale online e otto ore nella sua

modalità in presenza fisica, si è **rivolto al personale tecnico delle aziende produttrici associate al Gifco**. Durante i corsi (6 online e 1 in presenza), calendarizzati tra aprile e novembre, sono state affrontate in dettaglio le tematiche relative alle principali prove sul cartone ondulato e sugli imballaggi in cartone ondulato in base ai regolamenti tecnici ufficiali di filiera. La partecipazione delle aziende associate è stata, come sempre, massiccia.

Convegno annuale GIFCO

Il 13 e 14 maggio 2022 si è tenuto ad Acaya (LE), presso l'Acaya Golf Resort & SPA, il Convegno annuale Gifco. L'evento, che ha registrato la consueta nutrita partecipazione, è stato **un'occasione stimolante e costruttiva della vita associativa del Gruppo**, per affrontare e discutere le tematiche di maggior interesse e attualità per il comparto. I lavori pubblici del Convegno sono stati aperti il pomeriggio di venerdì 13 maggio dal Presidente Gifco Fausto Ferretti, il quale ha presentato una relazione sulle attività e sulla gestione del Gruppo dell'anno precedente. Nella prima mezza giornata di lavori si sono susseguite le presentazioni di diversi relatori. Tra i temi affrontati: la rappresentanza in Europa dell'industria del cartone ondulato svolta dalla Fefco e la visione del mercato italiano ed internazionale relativamente ai principali fornitori multinazionali di materia prima cellulosica, di tecnologia e macchinari per la trasformazione degli imballaggi in cartone ondulato.

Nella seconda mezza giornata dei lavori si è tenuta una tavola rotonda composta da rappresentanti del mondo imprenditoriale e bancario e moderata da Sebastiano Barisoni, Vicedirettore Esecutivo di Radio24. La tavola rotonda, dal taglio prettamente economico, è stata una occasione per discutere dello scenario economico italiano e internazionale in un contesto fortemente influenzato dallo shock energetico e da una complessità nell'approvvigionamento di tutte le materie prime.





GOVERNANCE GIFCO

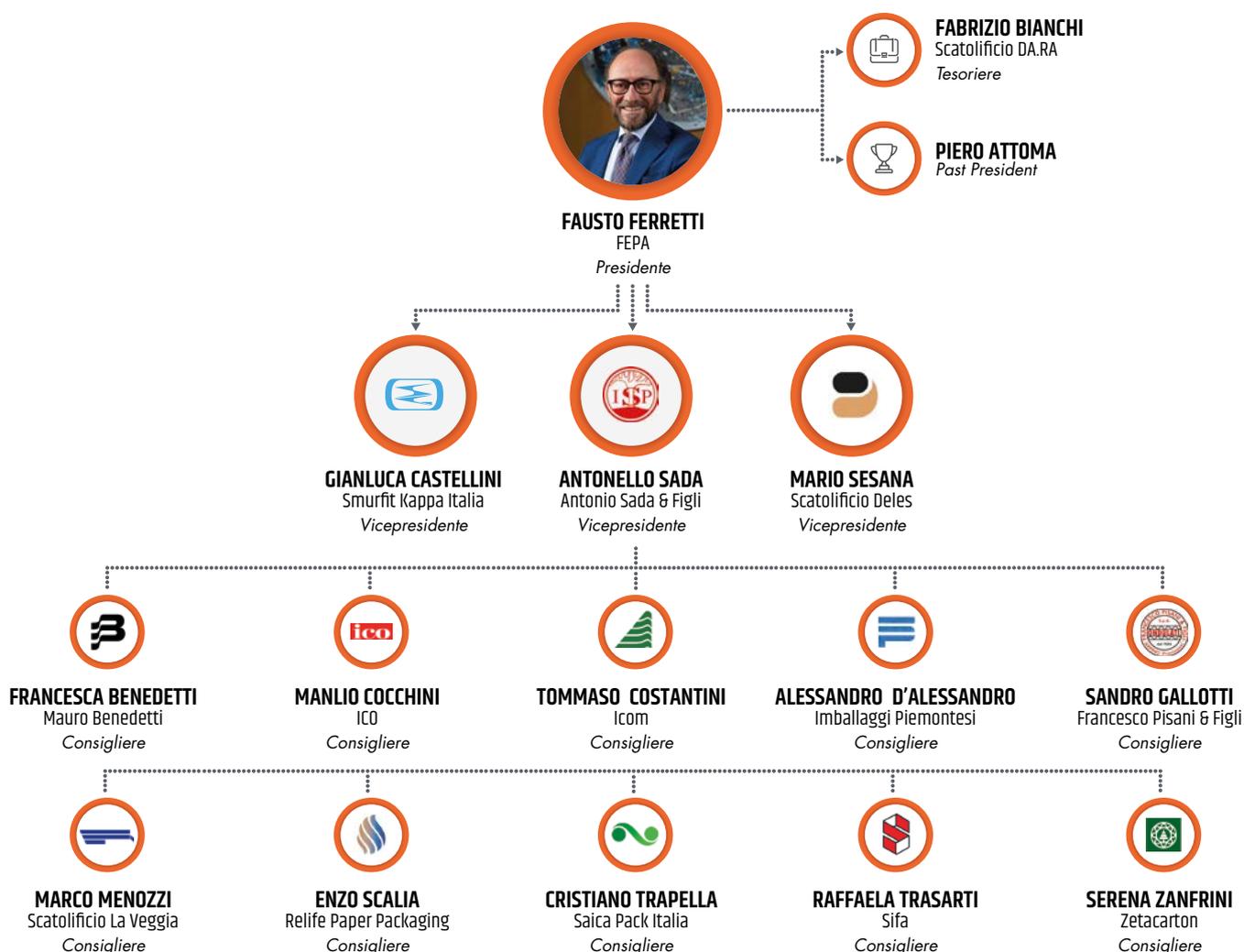
Consiglio Direttivo GIFCO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, da un massimo di diciotto Consiglieri e dall'ultimo Presidente che ha ricoperto la carica. In seno al Consiglio Direttivo viene assicurata una rappresentanza dei Soci Trasformatori, nella misura di un massimo di quattro Consiglieri.

Consiglio di Presidenza GIFCO

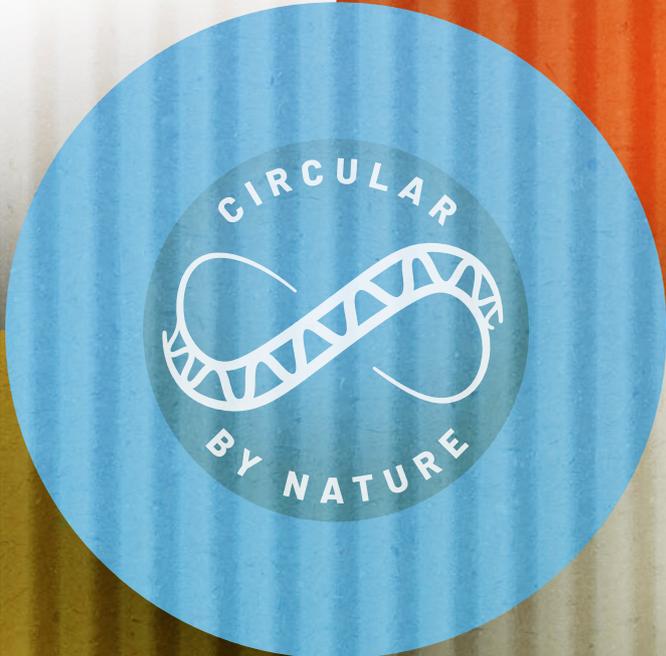
Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente e da tre Vicepresidenti. Uno dei Vicepresidenti è costituito da un Consigliere rappresentante i Soci Trasformatori.

Membri Consiglio Direttivo GIFCO 2022



Segreteria GIFCO





LA FEDERAZIONE EUROPEA

Il GIFCO aderisce e collabora con FEFCO, la Federazione Europea Fabbricanti Cartone Ondulato nata nel 1946.

Nel corso del 2022 è continuata la partecipazione del GIFCO alle tradizionali attività della FEFCO, la quale ha proseguito le iniziative volte a difendere e migliorare l'immagine del cartone ondulato attraverso l'attività di lobbying nei confronti dei policy makers europei su questioni di particolare interesse per l'industria del cartone ondulato (individualmente o in collaborazione con altre associazioni della filiera del packaging cellulosico). A tale scopo, le associazioni europee dei produttori e dei trasformatori di carta e cartone hanno creato una coalizione associativa chiamata **Fibre Packaging Europe**. Gli attuali membri, tra cui la FEFCO, hanno istituito questa coalizione per coordinare e dirigere a livello europeo, attraverso un'unica voce, le attività di difesa, sostegno e sensibilizzazione sugli impatti positivi degli imballaggi a base fibra. Gli sforzi sono interamente concentrati su legislatori, responsabili politici e influencer nella Commissione europea e nel Parlamento europeo.



FADY GEMAYEL
President

PROGETTI FEFCO 2022.

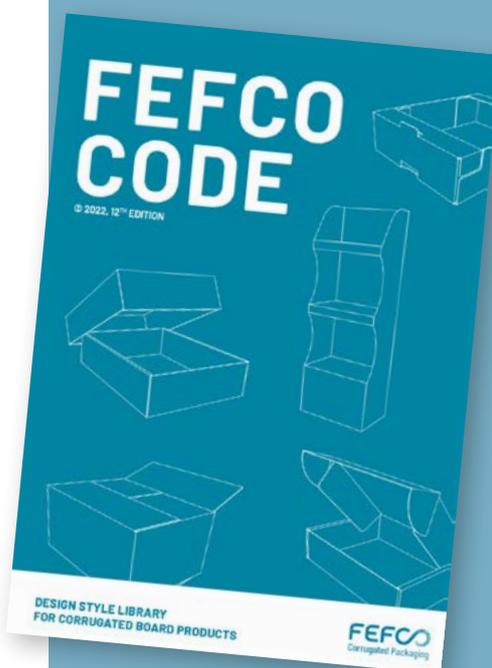
Relativamente alla realizzazione di specifici studi di settore sono stati prodotti numerosi lavori, di seguito riassunti.

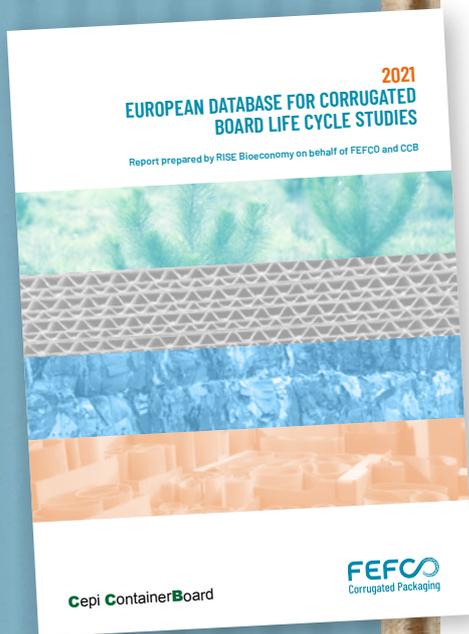
> Il Comitato Health & Safety della FEFCO ha avviato la raccolta dei dati statistici 2021 sulla sicurezza.

Negli anni passati la raccolta di questi dati ha permesso di realizzare un database FEFCO eccellente, oltre che unico benchmark sulle performance legate alla sicurezza nell'industria europea del cartone ondulato, che consente alle aziende interessate che partecipano alla raccolta dei dati di valutare le proprie prestazioni rispetto alle statistiche del settore.

> È stata rilasciata la versione rivista e aggiornata del codice internazionale per imballaggi in cartone ondulato rinominata "FEFCO Code - Design styles library for corrugated board products".

Il codice FEFCO è il sistema applicato a livello internazionale per la progettazione di imballaggi in cartone ondulato. È stato sviluppato dalla FEFCO alla fine degli anni Sessanta per sostituire complicate descrizioni verbali della costruzione degli imballaggi con codici e design distinti e creare una base comune per la comunicazione interna con i clienti di tutto il mondo. Il codice è riconosciuto e utilizzato a livello internazionale, oltre a essere adottato dall'International Corrugated Case Association (ICCA). La dodicesima edizione (2022) del codice FEFCO riflette gli sviluppi nell'industria del cartone ondulato, le nuove tecnologie e i cambiamenti del mercato. Inoltre, presenta una versione più interattiva con più di cento nuovi design, tra cui una nuova serie relativa alla vendita al dettaglio e all'e-commerce.





> È stato pubblicato, in collaborazione con Cepi ContainerBoard, il report 2021 sulla Life Cycle Analysis (LCA) per il settore del cartone ondulato.

Questo report calcola l'impronta di CO₂ e l'impatto ambientale del ciclo di vita degli imballaggi in cartone ondulato, mostrando miglioramenti sostanziali che sono il frutto degli sforzi compiuti dall'industria europea del cartone ondulato e dai fornitori di materia prima per ridurre l'impatto sull'ambiente. L'analisi del ciclo di vita realizzata da FEFCO segue un solido processo di raccolta, valutazione e convalida dei dati da parte di esperti LCA. Il processo e i dati sono soggetti a revisione paritaria indipendente da parte dell'Istituto per la ricerca energetica e ambientale di Heidelberg in Germania.

Rispetto al precedente report, questo del 2021 mostra ulteriori miglioramenti dei seguenti parametri ambientali:

- un'impronta del cartone ondulato di 491 kg di CO₂ equivalenti per tonnellata di prodotto (rispetto ai 538 kg di CO₂ equivalenti per tonnellata di prodotto risultanti dal precedente report).
- la riduzione del 18% del consumo di legno e del 4% del consumo di carta da macero, indicando continui miglioramenti per ridurre l'uso delle risorse.
- la riduzione del 5% del consumo di combustibili fossili nei siti di produzione.
- la riduzione nell'aria del 28% delle emissioni di ossidi di azoto (NOx) e del 33% delle emissioni di ossidi di zolfo (SOx) nei siti di produzione, responsabili dei processi di acidificazione delle precipitazioni.

> Sono stati pubblicati tre studi scientifici, condotti da una società di consulenza indipendente (Ramboll) e da un istituto di ricerca (VTT), con l'obiettivo di valutare l'impatto degli imballaggi in cartone ondulato riciclabili rispetto agli imballaggi in plastica riutilizzabili, giungendo a una serie di conclusioni importanti.

Comparative LCA

La valutazione comparativa del ciclo di vita sottoposta a revisione paritaria ha messo a confronto l'impatto ambientale delle scatole in cartone ondulato e delle casse di plastica durante il trasporto di prodotti agricoli su distanze medie in Europa. I risultati hanno mostrato che:

- Il sistema del cartone ondulato è più vantaggioso in 10 delle 15 categorie di impatto, inclusi il cambiamento climatico, l'uso totale delle risorse comprese quelle fossili, minerali e metalli.
- L'analisi di break-even ha dimostrato che le casse di plastica dovrebbero raggiungere un minimo di 63 rotazioni per superare le prestazioni delle scatole di cartone ondulato nella categoria di impatto sul cambiamento climatico. Secondo l'analisi del ciclo di vita (LCA), il tasso medio di riuso delle casse riutilizzabili in plastica è di 24 rotazioni, quindi al di sotto del punto di pareggio.



Hot spot analysis

L'analisi hot spot della catena logistica dell'e-commerce ha valutato le soluzioni riciclabili di cartone ondulato rispetto a quelle riutilizzabili di plastica. Lo studio ha identificato 51 hot spots, o fasi del ciclo di vita, che rappresentano una parte significativa dell'impatto ambientale degli imballaggi all'interno della catena di approvvigionamento. Questi i primi tre hot spots:

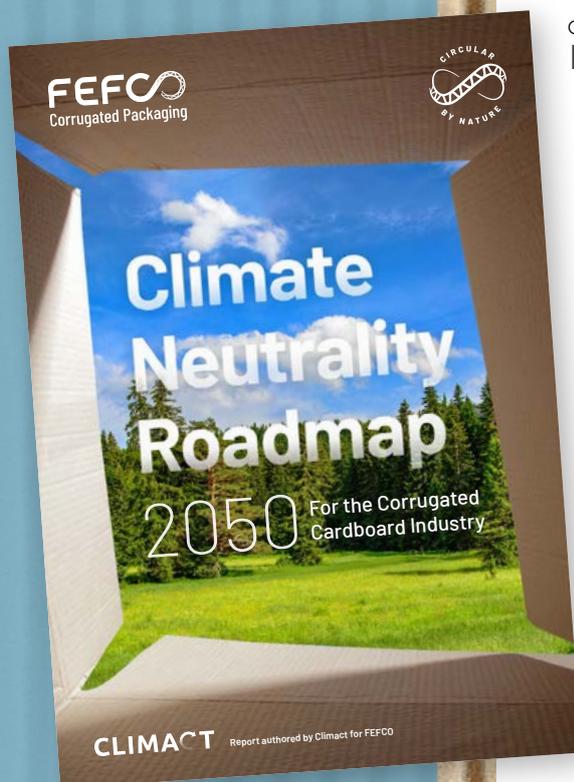
1. Il numero reale di utilizzi per soluzioni a uso multiplo è stato il parametro più importante, poiché non esistono dati ufficiali dell'UE e i dati disponibili non sono sempre trasparenti.
2. I parametri logistici (ad es. stoccaggio, distanze di trasporto, capacità di carico, smistamento) sono stati classificati al secondo posto, indicando che le distanze di trasporto hanno un maggior impatto in particolare sulle emissioni, e continueranno a influenzare il ciclo di vita del prodotto.
3. La percentuale di materiale riciclato utilizzato nella produzione è stato un altro punto chiave in quanto i dati sul contenuto di riciclato degli imballaggi riutilizzabili sono limitati. Al contrario, è assodato che gli imballaggi in cartone ondulato contengono in media l'89% di contenuto riciclato.

White Paper

Il White Paper, preparato dall'istituto di ricerca VTT, ha fornito una visione critica sul riciclo e il riutilizzo degli imballaggi nell'economia circolare europea. Le conclusioni dello studio, sintetizzate da FEFCO, sono state le seguenti:

- Il concetto di "fit for purpose" o di imballaggio "adatto allo scopo" dovrebbe essere centrale nella proposta della Commissione europea relativa al regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR), poiché contribuisce a raggiungere la circolarità e la neutralità climatica riducendo al contempo i rifiuti.
- Sia le soluzioni di imballaggio riciclabile in cartone ondulato che quelle riutilizzabili potrebbero fornire soluzioni appropriate a seconda dei requisiti dell'imballaggio e dovrebbero essere prese in considerazione dalla Commissione europea quando propone una normativa.
- La gerarchia dei rifiuti dovrebbe essere migliorata in base al ciclo di vita, poiché gli imballaggi riutilizzabili non sono sempre la soluzione più sostenibile. E adesso è anche provato scientificamente.
- Gli impatti ambientali possono semplicemente cambiare, non scomparire, come risultato dell'aumento dei sistemi di riutilizzo.
- Non esiste una scelta migliore ovvia quando si deve scegliere tra soluzioni di imballaggio riciclabili e riutilizzabili poiché i risultati variano in modo significativo caso per caso. Ciò dimostra la chiara necessità di evitare politiche universali e di concentrarsi piuttosto su soluzioni adatte allo scopo.





- Il passaggio a sistemi riutilizzabili comporta notevoli investimenti economici iniziali, creando così nuovi costi relativi al lavaggio, riparazione, ecc., gravando di conseguenza sull'ambiente e senza alcuna garanzia di successo.

> È stata presentata la Climate Neutrality Roadmap, ovvero il piano del settore del cartone ondulato per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Questo lavoro risponde all'obiettivo del Green Deal europeo di ridurre le emissioni di gas serra dell'80-95% entro il 2050. Basandosi sui risultati passati e su un approfondito lavoro analitico, lo studio descrive come il settore del cartone ondulato sia impegnato a raggiungere la neutralità climatica. Stabilisce i punti chiave, gli scenari più plausibili, gli investimenti richiesti e le misure politiche necessarie per raggiungere questo obiettivo. I risultati mostrano che l'industria del cartone ondulato può ridurre la propria carbon footprint attraverso azioni direttamente sotto il suo controllo, come i miglioramenti nell'efficienza dei materiali e nella decarbonizzazione del mix energetico che ridurrebbero l'impronta ambientale.

Guardando oltre l'azione diretta, l'impegno collettivo della più ampia catena del valore consentirà al cartone ondulato di diventare carbon neutral e persino carbon negative. Nello specifico, la maggior parte delle riduzioni deve essere realizzata a monte e, in particolare, riducendo l'impronta climatica della produzione di carta. La riduzione dell'80% dell'impronta di carbonio (fossile) del settore cartario entro il 2050 (in linea con l'attuale tabella di marcia dell'industria cartaria) consentirà al settore del cartone ondulato di raggiungere la neutralità climatica. Inoltre, se la produzione cartaria eliminasse completamente le emissioni fossili, il settore del cartone ondulato diventerebbe addirittura un materiale da imballaggio carbon negative per il clima.

Le ambizioni della Climate Neutrality Roadmap del settore del cartone ondulato possono essere raggiunte solo se verranno soddisfatte le seguenti condizioni abilitanti:

- un quadro normativo prevedibile e stabile per indirizzare gli investimenti;
- la disponibilità e l'accessibilità dei vettori energetici rispettosi del clima;
- un'infrastruttura energetica adeguata e solida;
- politiche e misure per consentire la decarbonizzazione del settore cartario;
- politiche e misure per consentire la decarbonizzazione del settore dei trasporti;
- politiche di riciclo per migliorare la qualità dei flussi di rifiuti.

EVENTI FEFCO 2022

Due workshop FEFCO

In ambito formativo, la FEFCO ha organizzato **due workshop**: uno sulla sicurezza dal titolo **“Forklift Safety”** tenutosi il 20 giugno 2022 in Germania e uno sull'e-commerce dal titolo **“E-commerce impact on corrugated products and design”** tenutosi l'11 ottobre 2022 sempre in Germania.

Salute e sicurezza sono delle priorità per la FEFCO e per i suoi membri, e questo seminario è stato parte della strategia di FEFCO per migliorare la salute e la sicurezza nell'industria del cartone ondulato. Il Comitato FEFCO Health and Safety da diversi anni scambia informazioni sulla sicurezza, discutendo in merito agli incidenti e sviluppando buone pratiche a livello europeo. Oggetto e tema del workshop sono state le presentazioni del Comitato FEFCO relativamente alle statistiche sulla sicurezza, agli incidenti tipici con i carrelli elevatori nelle fabbriche e alle migliori pratiche per prevenire tali incidenti utilizzando esempi di casi reali avvenuti nelle aziende.

L'e-commerce ha avuto una spinta durante il periodo del Covid e anche successivamente. La produzione di imballaggi cellulosici per l'e-commerce offre opportunità e sfide specifiche per l'industria del cartone ondulato. Pertanto, l'Operations and Innovation Committee (OIC) di FEFCO ha organizzato questo evento per approfondire il processo produttivo, la tecnologia e la logistica relativamente ai canali e-commerce. Il programma si è concentrato su diversi elementi:

- Mercato dell'e-commerce e sviluppi per il cartone ondulato;
- Impatto sugli imballaggi in cartone ondulato e sul design;
- Legislazione dell'UE e relativi impatti;
- Composizioni del cartone e procedure di prova;
- Produzione di cartone ondulato per scatole destinate all'e-commerce;
- Macchinari e processi specifici (macchinari Right Size Box, Box on Demand, Track and Tracing, ecc.).

Ad Amsterdam il Summit FEFCO 2022

La Federazione europea ha organizzato ad Amsterdam in Olanda dal 18 al 20 maggio 2022 presso l'NH Collection Barbizon Palace l'edizione 2022 del **Summit FEFCO** che ha visto la partecipazione di numerosi manager provenienti dal settore del cartone ondulato e dell'intera filiera. Durante l'evento, intitolato **“Fit for the Future”**, sono state affrontate numerose questioni urgenti per il settore derivanti dalle politiche europee, in particolare il Green Deal dell'UE e la sua ambiziosa legge sul clima. Per questo motivo, **FEFCO ha messo la sostenibilità e la neutralità climatica in cima alla sua agenda**. L'evento è stato un'opportunità per discutere di come l'Europa, così come il sistema industriale, possa passare ad una società climaticamente neutra per costruire un futuro migliore. L'obiettivo del vertice è stato dimostrare i continui sforzi del settore del cartone ondulato europeo, presentando azioni concrete al riguardo.



REPORT ATTIVITÀ GIFCO 2022



Coordinamento editoriale

Fabio Panetta

Progetto grafico e impaginazione

Eurologos Milano

Milano, marzo 2023

GIFCO

GRUPPO ITALIANO FABBRICANTI CARTONE ONDULATO

Gruppo di specializzazione Assografici

Piazza Castello 28 – 20121 Milano
Tel. +39 02 4981051 – Fax +39 02 4816947
info@gifco.it – www.gifco.it